

Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 11

L'anno 2017 il giorno 24 del mese di novembre alle ore 8,30 si è riunito in Bari, il Collegio dei revisori del Politecnico di Bari per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Esame degli accordi decentrati riguardanti la retribuzione accessoria;
- 2) Assunzione di ricercatori a tempo determinato;
- 3) Esposto Prof. Trovato;
- 4) Verifiche di cassa.

Sono presenti:

Cons. Dott. Antonio ATTANASIO	- <i>Presidente</i>
Dott. Gianpiero FORTINO	- <i>Componente</i>
Dott. Arcangelo PERRINI	- <i>Componente</i>

- Esame degli accordi decentrati riguardanti la retribuzione accessoria -

Preliminarmente, il Collegio da atto che con la presente seduta si procederà all'esame della documentazione attinente agli accordi decentrati riguardanti la retribuzione accessoria del personale di categoria B, C e D e per il personale EP per l'anno 2017 e per il personale di categoria B, C e D per l'anno 2016, al fine di verificare il rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali relativamente alla fase di costituzione del fondo ed a quella della distribuzione delle risorse.

In primo luogo, il Collegio prende atto che le modifiche apportate dall'amministrazione al procedimento di costituzione del fondo 2016 destinato agli emolumenti accessori del personale di categoria B, C, e D sono state disposte in coerenza con quanto indicato da questo organo nel verbale della seduta del 16 dicembre 2016. In considerazione di quanto appena indicato, pertanto, il Collegio rilascia parere positivo relativamente al procedimento di costituzione e distribuzione del Fondo in argomento.

Successivamente, il Collegio prende in esame la documentazione concernente la determinazione dei fondi ex artt. 87 e 90 del CCNL comparto università per il trattamento accessorio 2017, inerente al personale di categoria B, C, D, EP del Politecnico di Bari.

Sono stati trasmessi:

- *Decreto Direttoriale n. 99 del 22.03.2017;*
- *Accordo parte pubblica-parte sindacale sottoscritto in data 2 maggio 2017;*
- *Accordo decentrato integrativo in materia di PEO (tornata 2017-2019);*
- *Decreto Direttoriale n. 443 del 28.07.2017;*
- *Addendum al CCI di Ateneo sottoscritto in data 2 maggio 2017;*



- *Relazione illustrativa;*
- *Relazione tecnico-finanziaria;*

A seguito dell'esame della documentazione trasmessa, si effettuano le seguenti considerazioni relativamente ai due fondi sottoposti a certificazione.

- **Fondo per il trattamento accessorio del personale di categoria B, C e D anno 2017**

Relativamente a tale fondo si ritiene innanzitutto necessario evidenziare i momenti essenziali riguardanti la sua costituzione e la sua distribuzione.

1) Il fondo in esame è stato inizialmente costituito con il decreto n. 99 del 22.03.2017 del direttore generale dell'Ateneo.

Tale provvedimento prevede i seguenti importi:

Risorse fisse	€ 1.257.604,70
Risorse variabili	€ 19.837,19
Fondo complessivo 2017	€ 1.277.441,89
Detrazione ex legge n. 208/2015	€ 351.016,00
Detrazione cessati	€ 46.321,30
Fondo netto da distribuire	€ 880.104,70
Detrazioni per PEO 2004 – 2009	€ 598.712,00
Fondo netto da distribuire al netto PEO	€ 281.392,70
Economie 2015	€ 37.011,70
Quota una tantum accantonamento PEO non effettuate	€ 100.000,00
Fondo netto da distribuire per altre finalità	€ 418.404,40.

Lo stesso decreto prevede che la copertura finanziaria delle diverse voci di destinazione del fondo è assicurata dal Budget 2017.

2) Con due distinti accordi decentrati sottoscritti con le parti sindacali il 2 maggio 2017, l'Ateneo ha provveduto a definire le modalità per la distribuzione delle risorse individuate con il decreto direttoriale n. 99 e si è impegnata all'effettuazione di procedure per l'attribuzione di PEO per gli anni 2017, 2018 e 2019. In particolare, nell'accordo decentrato relativo all'attribuzione delle PEO sono state quantificate le risorse a carico del fondo da impiegare per quest'ultima finalità negli importi di € 145.000 per il 2017, € 100.000 per il 2018 e € 27.000 per il 2019.

3) In considerazione delle risultanze della verifica amministrativo-contabile, effettuata nei mesi di febbraio e marzo 2017 dalla Ragioneria Generale dello Stato presso il Politecnico di Bari, dalle quali è emersa la necessità di procedere ad una diversa quantificazione delle risorse storiche dell'anno 2004 e della relativa decurtazione del 10% ex art. 1, comma 189 della legge n. 266/2005, il direttore generale dell'Ateneo, con il decreto n. 443 del 28 luglio 2017, ha rideterminato il fondo per il trattamento accessorio del personale di categoria B, C, e D. In particolare, in tale provvedimento (sulla base di quanto indicato nel referto ispettivo) è stato riquantificato il valore del fondo 2004 che dall'importo

di € 595.713,00 è passato all'importo di € 789.927,00: la differenza di € 194.214,00 è costituita dalla somma delle PEO *ante* 2004 (al netto dell'importo recuperato per il personale cessato).

In definitiva, il D.D. in argomento prevede complessivamente i seguenti importi:

Risorse fisse	€ 1.432.397,02
Risorse variabili	€ 19.837,19
Fondo complessivo 2017	€ 1.452.234,21
Detrazione ex legge n. 208/2015	€ 531.881,51
Fondo netto da distribuire	€ 880.104,70
Detrazioni per PEO 2004 – 2009	€ 598.712,00
Fondo netto da distribuire al netto PEO	€ 321.640,70
Economie 2015	€ 24.463,57
Quota una tantum accantonamento PEO non effettuate	€ 120.000,00
Fondo netto da distribuire per altre finalità	€ 466.104,27.

4) Con la sottoscrizione, in data 31 luglio 2017, dell'addendum al CCI di Ateneo 2017 del 2 maggio 2017, le parti hanno stabilito la nuova destinazione delle risorse presenti nel fondo per il trattamento accessorio del personale di categoria B, C, e D per l'anno 2017.

Sulla base del predetto accordo, il fondo 2017 è destinato complessivamente a finanziare i seguenti istituti retributivi:

- Progressioni Economiche Orizzontali 2017 (art. 88, comma 2, lettera a del CCNL) per l'importo di € 157.000;
- le indennità per funzioni e responsabilità (art. 88, comma 2, lettera b del CCNL) per l'importo di € 80.000;
- le indennità per compiti che comportano oneri rischi e disagi particolarmente rilevanti (art. 88, comma 2, lettera c) per l'importo di € 20.500;
- la produttività collettiva ed individuale (art. 88, comma 2, lettera d) per l'importo di € 89.404,40, previa verifica della *performance* sulla base del sistema di valutazione dell'Ateneo;
- l'indennità integrativa mensile (art. 88, comma 2, lettera f del CCNL) per l'importo di € 100.000;
- Straordinario per € 19.169,87.

Relativamente al descritto procedimento, il Collegio in primo luogo rileva che nella nuova costituzione del fondo disposta con il D.D. n. 443 del 28 luglio c.a. il valore dell'incremento del Fondo 2004 pari ad € 194.214,00 non trova corrispondenza, dal lato degli impieghi, in un uguale importo che dovrebbe costituire la somma che l'Ateneo corrisponde annualmente per le PEO *ante* 2004. Il valore di tali emolumenti, pertanto, verrebbe conteggiato solo nella fase della costituzione del fondo e non in quella degli impieghi, rimanendo, in tal modo, per quanto riguarda il loro finanziamento, totalmente a carico delle generiche risorse di bilancio.

Con riferimento alla nuova costituzione del fondo, tuttavia, deve comunque evidenziarsi che a seguito dell'incremento del fondo 2004 andrebbe rivisto in incremento

CF

(probabilmente per lo stesso importo) anche il valore del fondo 2010 posto come limite per gli anni successivi dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010.

Al fine quindi di verificare che con l'operazione di riconteggio del fondo 2017 disposta con il D.D. n. 443 non si sia arrivati a quantificare un valore del fondo da distribuire superiore rispetto a quello rappresentato dal limite massimo consentito dalla legge, è necessario procedere con un nuovo ricalcolo del fondo 2010 (come mero esercizio dimostrativo) in modo da poter accertare che l'importo dell'incremento apportato alla voce iniziale del fondo (fondo 2004) sia interamente compreso nel valore rappresentato dall'incremento del fondo 2010 calcolato partendo dal "nuovo" valore attribuito al fondo 2004.

Al riguardo, pertanto, il Collegio ha richiesto alla direzione generale dell'Ateneo la predisposizione di un prospetto che riporti la riquantificazione (con indicazione di tutte le voci) del fondo 2010 calcolato partendo dal nuovo valore attribuito alla prima voce che lo costituisce, e cioè il "Fondo 2004".

Successivamente all'esame del prospetto fornito, il Collegio prende atto che il valore complessivo che l'Ateneo si è impegnato a distribuire con l'accordo decentrato sottoscritto in data 31 luglio 2017 non è superiore al valore massimo distribuibile sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti.

Altro aspetto da evidenziare attiene alla copertura finanziaria delle risorse da distribuire con il presente accordo decentrato. Al riguardo, infatti, il D.D. n. 99 del 22.03.2017 specifica che: *"La copertura finanziaria delle diverse voci di destinazione del 2017 di cui alle tabelle precedenti è assicurata sul budget 2017..."*. Sul punto, pertanto, considerato che parte delle risorse presenti nel fondo da distribuire pari ad € 120.000 sono di competenza di esercizi precedenti (Accantonamenti per PEO dal 2010 al 2014), il Collegio rileva l'esistenza di posizioni debitorie non iscritte in bilancio che richiedono l'adozione da parte dell'amministrazione delle procedure, previste dalla legge, per la loro regolarizzazione.

Un'ulteriore osservazione da formulare relativamente al presente accordo decentrato, attiene alla fase della distribuzione del fondo, essendo infatti prevista l'attribuzione di risorse (lavoro straordinario) per una finalità diversa da quelle tassativamente definite dall'art. 88 del CCNL.

In conclusione, il collegio rilascia parere positivo in merito alla costituzione ed alla distribuzione del fondo in esame, con esclusione dell'impiego della quota indicata per il pagamento del lavoro straordinario.

- **Fondo per il trattamento accessorio del personale EP anno 2017**

Il fondo in esame risulta costituito nel modo seguente:

Fondo complessivo Anno 2017	€ 315.726,00
Riduzione ex art. 1, comma 236, legge n. 208/2015	€ 104.189,48
Fondo 2017	€ 211.536,79
Ulteriore riduzione ex art. 1, comma 236, legge n. 208/2015	€ 12.692,20
Fondo 2017 al netto delle detrazioni di legge	€ 198.844,32
Economie anno precedente	€ 9.047,71
Fondo distribuibile anno 2017	€ 207.892,03



L'importo del fondo ex art. 90, relativo al personale EP, è stato destinato interamente a finanziare, secondo quanto previsto dall'art. 76 del CCNL, le indennità di posizione e di risultato del personale in posizione.

- Assunzione di ricercatori a tempo determinato -

Il Collegio prende in esame la documentazione riguardante tre procedure di assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), del D Lgs. n. 240/2010 inviata dalla direzione generale dell'Ateneo al fine di acquisire un parere da parte di questo organo di controllo.

Come risulta dalla documentazione esaminata, i contratti da stipulare troverebbero la loro copertura finanziaria in risorse provenienti da soggetti esterni con i quali l'Ateneo ha stipulato specifiche convenzioni dirette al finanziamento di progetti di ricerca.

Come previsto dall'art. 5 del regolamento adottato ai sensi del D.Lgs. n. 240/2010 dall'Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, le risorse esterne finalizzate al finanziamento dei predetti contratti *"... devono essere espressamente destinate, nell'ambito del contratto di ricerca stipulato con terzi finanziatori, al reclutamento dei ricercatori a tempo determinato e devono essere accreditate sul bilancio dell'Ateneo, prima dell'emanazione del bando, ovvero garantite con fidejussione bancaria"*.

Al riguardo il Collegio, al fine del rilascio del richiesto parere (che si ritiene non vincolante), chiede di prendere visione della documentazione che attesta la presenza dei requisiti necessari per l'avvio della procedura di assunzione in argomento, e cioè:

1) le convenzioni di ricerca che prevedono espressamente il finanziamento dei contratti dei ricercatori;

2) i documenti contabili che dimostrano l'avvenuto accredito delle risorse sul bilancio dell'Ateneo ovvero che attestano l'effettiva prestazione delle fidejussioni bancarie.

- Esposto Prof. Trovato -

Il Collegio, facendo seguito alla propria richiesta formulata con verbale n. 8 in data 4 luglio 2017, rappresenta nuovamente la necessità di acquisire una dettagliata relazione in ordine all'esposto del Prof. Trovato.

- Verifiche di cassa -

Il Collegio prende in esame le risultanze delle verifiche di cassa compiute dal componente dott. Arcangelo Perrini nel corso dell'accesso eseguito in data 12 ottobre 2017. Per quanto concerne la verifica di cassa di Ateneo erano state rilevate delle differenze tra gli importi registrati dalla banca e quelli riportati nei conti dell'Ateneo.

A seguito del riscontro dei documenti successivamente acquisiti risulta la piena concordanza dei valori espressi nelle note contabili esaminate.

Il riepilogo delle operazioni svolte, compendiato in due verbali, rispettivamente del 12 ottobre e del 6 novembre 2017 sottoscritti dal dott. Perrini, è pienamente condiviso dal Collegio.

I predetti verbali sono allegati al presente verbale e ne formano parte integrante.

Cof

Bari, 24 novembre 2017

Il Collegio

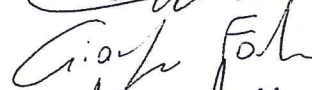
Cons. Dott. Antonio ATTANASIO

- *Presidente*



Dott. Gianpiero FORTINO

- *Componente*



Dott. Arcangelo PERRINI

- *Componente*

